

PRESENTATO IL PROGETTO "CINEMA IN OSPEDALE"



Area Etnea. I 21 Rotary club dell'Area Etnea, i presidenti dei Rotaract club ed il presidente della Commissione distrettuale Rotary Foundation, PDG Salvo Sarpietro, hanno presentato il progetto con sovvenzione distrettuale "Cinema in Ospedale".

Alla presentazione del progetto sono intervenuti Edita Bilaver, coordinatrice europea Film in Hospital; Rosa Ferro, coordinatrice nazionale Cinema in Ospedale; Marcello Ciccia, presidente Rotary club Paternò Alto-Simeto (club capofila); l'on. Gaetano Galvagno, presidente ARS.

Hanno altresì partecipato diversi commissari straordinari, direttori sanitari e primari delle aziende ospedaliere di Catania e Provincia.

Venuti a conoscenza del progetto, tutti i club dell'area lo hanno accolto favorevolmente, perché rispecchia perfettamente i valori del Rotary, della Rotary Foundation ed è coerente con la mis-

sione della nostra associazione, ovvero fare del bene agli altri.

Cinema in Ospedale è un progetto europeo che permette ai piccoli pazienti ricoverati in ospedale o a casa di vedere, tramite una piattaforma dedicata, film, documentari e cartoni animati, suddivisi per tematiche e fasce d'età, seguendo un approccio interculturale e multilingue.

La piattaforma è un vero spazio di intrattenimento che prevede al suo interno diverse attività: - attività di apprendimento, in cui è possibile non solo vedere film ma anche svolgere attività di approfondimento, attraverso l'interazione con schede filmiche e gli interventi video degli autori; - l'attività di gioco, in cui è possibile giocare con i film indovinando gli oggetti e i personaggi presenti nei numerosi contenuti della piattaforma; - l'attività di sperimentazione, attraverso tutorial e laboratori di stop motion per la realizzazione di attività di animazione.

Tutti i presidenti si sono trovati d'accordo nel portare avanti questo progetto e di donare a tutti gli ospedali pediatrici di Catania e provincia la strumentazione mancante o necessaria per la fruizione del progetto (televisori, connessione internet, tablet, ecc. perché sanno quanto una malattia possa rappresentare un trauma nella vita di un bambino e della sua famiglia.

Cambia l'organizzazione della quotidianità, talvolta allontana il bambino/l'adolescente dall'ambiente scolastico o dalle amicizie.



SPORT, MUSICA, SANITÀ, CULTURA: TANTE INIZIATIVE PER 9 COMUNI DELL'HINTERLAND PALERMITANO



Area Panormus. Presentato a Palermo, il “Progetto Protocollo Rotary Area Panormus” che vede l’unione per un impatto duraturo nelle comunità locali di 22 club, 6 Aree tematiche, 9 Azioni per la comunità.

I Rotary club dell’Area Panormus, sotto il coordinamento del Rotary club Palermo Ovest, insieme alla Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, lavoreranno insieme per garantire il successo di questo ambizioso progetto, che rappresenta un’occasione unica di sinergia a favore della comunità locale.

Il progetto finanziato dai 22 Rotary club aderenti, e dalla Rotary Foundation, agirà su 6 delle 7 aree d’intervento del Rotary, coinvolgendo 9 comuni della Città Metropolitana di Palermo: Bagheria, Capaci, Carini, Cinisi, Corleone, Palermo, Partinico, Piana degli Albanesi e Terrasini.

Le 9 azioni individuate propongono attività d’in-

clusione di soggetti fragili attraverso lo sport; la riapertura del “Palchetto della Musica” a Villa Margherita in Partinico; un percorso di conoscenza delle norme per migliorare l’assistenza domiciliare per anziani; la realizzazione di una vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine; l’educazione e sensibilizzazione sul tema trapianto di cellule staminali emopoietiche; attività per ragazzi autistici in una fattoria inclusiva; il sostegno allo sport per persone con disabilità; il contrasto alla dispersione scolastica; e un’azione trasversale di comunicazione sociale per ottimizzare i risultati complessivi.

Presenti, oltre ai presidenti, i soci Rotary e Rotaract: l’assessore del Comune di Palermo alle Attività sociali, Rosi Pennino; il garante per i diritti dei disabili del Comune di Palermo, Pasquale Di Maggio; il presidente sottocommissione distrettuale alle Sovvenzioni distrettuali Danilo Grassa.

TEATRO, PROMOTORE DI INCLUSIONE SOCIALE



Area Panormus. Si è tenuto un entusiasmante incontro con Pamela Villoresi, che ha intrattenuto i presenti con una narrazione sul il mestiere del teatro al femminile, citando più volte aneddoti della sua carriera, una bella serata dedicata al teatro e alle sue ricadute sociali.

All'incontro promosso dal Rotary club Palermo Libertà, presieduto da Annalisa Guercio, hanno partecipato 17 club dell'area Panormus con l'obiettivo di favorire un proficuo scambio culturale fra le due prestigiose istituzioni.

La direttrice del Teatro Biondo di Palermo, Pamela Villoresi, ha raccontato il mestiere del teatro con la passione che la distingue "della sua vita per il teatro".

Pamela, donna di grande spessore e di grande cultura, da qualche anno si dedica alla conduzione del Teatro Stabile Biondo ed all'insegnamento in una Cattedra per lei creata presso la Università di Palermo, unica in Italia, dalla quale escono giovani artisti che vengono peraltro successivamente al Teatro Biondo ed in altre città.

La conversazione ha toccato anche le problematiche legate alla "azienda -teatro", ma anche gli obiettivi che sono quelli della diffusione, la costituzione di corsi teatrali, e la visione più estesa all'arte teatrale come recupero e rieducazione.

Numerosi ed interessanti gli interventi che si sono

susseguiti a fine serata, durante il dibattito culturale si sono anche affrontati i temi dell'Empowering Women's e della Diversità' Equità ed Inclusione (DEI) con l'obiettivo supportare l'empowering femminile nei diversi ambiti, ovvero quello culturale, imprenditoriale, professionale.

Dopo ha illustrato con dovizia di particolari il contenuto del cartellone della prossima stagione del Biondo, parlandoci dei registi, degli attori, per buona parte siciliani di talento, la Villoresi ha voluto offrire a fine incontro una convenzione agevolata e riservata a tutti i soci dei club d'area Panormus.

Si ringraziano tutti i Rotary club che hanno aderito all'iniziativa, favorendone il successo: Palermo - Maurizio Carta, Palermo Est - Gianluca Gioia, Palermo Ovest - Mauro Faso, Palermo Nord - Angela Piraino, Palermo Monreale - Gina Di Prima, Palermo Sud - Salvatore Caldara, Palermo Agorà - Salvatore Romano, Lercara Friddi - Antonino Mazzarisi, Palermo Teatro del Sole - Antonino Pennacchio, Costa Gaia - Luciana Bellina, Bagheria - Vincenzo Accurso, Palermo Mediterranea - Gianluca Sartorio, Cefalù-Madonie - Diego Cannizzaro, Palermo Piana degli Albanesi - Michelangelo Capitano, Palermo Baia dei Fenici - Sebastiano Bonvente, Palermo Mondello - Rosario Tantillo, Palermo Libertà - Annalisa Guercio.

UN DONO PER LA VITA FRA LE SCUOLE



Bagheria. Nel quadro del progetto “Protocollo Rotary Area Panormus”, l’azione 5 denominata “un dono per la vita” a cura del Rotary club di Bagheria, muove i primi passi.

Si tratta di svolgere incontri con gli studenti delle scuole medie superiori dell’area Panormus, sulle problematiche relative alla donazione di cellule staminali emopoietiche.

Il trapianto di cellule staminali può salvare la vita a pazienti affetti da patologie molto severe come il linfoma non Hodgkin, la leucemia mieloide acuta, il mieloma multiplo, la mielofibrosi ed altre gravi patologie.

Spesso non è disponibile un donatore compatibile allora è necessario rivolgersi al Registro nazionale donatori di Midollo osseo dove volontari si rendono disponibili a donare, quando ce ne fosse bisogno le proprie cellule staminali.

Scopo di questa azione è incrementare il numero di potenziali donatori.

Giorno 6 ottobre si è tenuto il primo incontro con

gli studenti dell’istituto superiore don Luigi Sturzo, successivamente, l’11 ottobre, è stata la volta del Liceo artistico Renato Guttuso di Bagheria.

Sono previsti numerosi altri incontri che si svolgeranno nel corso dell’anno 2023-2024.



LE AUTO STORICHE FACILITANO L'INCLUSIONE



Barcellona Pozzo di Gotto. Nella zona Vecchia Stazione di Barcellona Pozzo di Gotto, è stato celebrato un evento denominato "Inclusione in Movimento", organizzato con dedizione e passione dal Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto, in stretta collaborazione con il Rotaract Barcellona Pozzo di Gotto, l'associazione proprietari auto d'epoca, Special Cars, e con il fondamentale supporto e la principale sponsorizzazione del DOP Bar Tipico Siciliano. Era presente l'assistente del Governatore, Felice De Luca. L'evento era destinato ai giovani affetti da condizioni di disabilità, al fine di proporre un momento unico di animazione, e di inclusione.

Questa straordinaria iniziativa è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni: Co.Di, Crescere Insieme Onlus, Vivi Don Bosco e Angsa (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici). Prezioso il contributo dell'amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore Roberto Molino, della Croce Rossa Italiana, degli agenti della Guardia agroforestale. L'animazione coinvolgente è stata curata con maestria dall'Associazione Saltimbanco, che ha contribuito a creare un'atmosfera vibrante e gioiosa durante tutto l'evento.

Uno dei momenti più emozionanti della giornata è stato il premio assegnato all'auto che si è distinta per la sua unicità e particolarità tra le molte esposte: la prestigiosa targa è stata conferita alla Fiat 520 del 1929, di proprietà del sig. Andrea Coiro. Quest'auto d'epoca ha catturato l'attenzione di

tutti i presenti grazie al suo fascino intramontabile e alla sua impeccabile conservazione.

L'evento "Inclusione in Movimento" ha rappresentato un'occasione unica per la comunità di Barcellona Pozzo di Gotto e dintorni di condividere momenti di gioia, solidarietà e passione per le auto d'epoca. Il Rotary club Barcellona Pozzo di Gotto esprime la sua profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa indimenticabile giornata e attende con entusiasmo futuri eventi che possano riunire la comunità in un'atmosfera di condivisione e celebrazione.

Le attività di animazione e inclusione a favore dei ragazzi con disabilità sono un investimento nella creazione di una società più equa e compassionevole. Quando si dà a tutti i giovani la possibilità di partecipare e di sentirsi valorizzati, si promuove un senso di appartenenza e di accettazione che arricchisce la vita di tutti i membri della comunità. L'inclusione è una via che porta a una società migliore per tutti noi.



VIOLENZA CONTRO LE DONNE: DINAMICHE E SOLUZIONI



Caltagirone. Il Rotary club di Caltagirone ha organizzato la conferenza dal tema "Forme di violenza contro le donne: dinamiche e soluzioni". La conferenza si è svolta presso il Comune di Caltagirone. Relatori Sabrina Gambino, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, Giorgia De Acutis, comandante Compagnia dei Carabinieri di Caltagirone, e Giuseppe Fiorito, assessore alla Legalità del Comune di Caltagirone.

Dopo i saluti di Mario Paglia, presidente del Rotary club Caltagirone, dell'assessore Fiorito, e di Lina Ricciardello delegata Rotary 2110 Emancipazione femminile, ha preso la parola la dott.ssa Gambino che nel suo articolato intervento ha evidenziato che la violenza sulle donne è innanzitutto un complesso fenomeno che affonda le sue radici in un retaggio socio-culturale molto antico, tanto è vero che già nel mondo greco la donna non poteva partecipare alla vita sociale; solo nel 1962, ad esempio, la donna ha potuto accedere alla carriera di magistrato.

La relatrice ha altresì evidenziato come negli anni trascorsi gli agenti di polizia chiamati ad intervenire in situazioni di criticità familiare, definivano le stesse come litigi, ma chiarisce che il litigio è tale se due persone si confrontano alla pari, ma se la parte più debole viene sopraffatta in modo brutale, ci si trova dinanzi ad un reato contro la persona. Ha quindi evidenziato che l'interesse sociale per la violenza domestica si è manifestato dagli anni 90 in poi. È solo con la legge 66/1996 ("Norme contro la violenza sulle donne") che la violenza non viene più considerata come un fatto privato largamente accettato, ma come un problema sociale intollerabile. Dal 1996 in poi numerosi interventi legislativi hanno modificato in modo significativo la normativa penale e le tutele delle vittime di violenza di genere. L'ultima legge,

la n. 69/2019 ha infine introdotto il c.d. "Codice rosso di contrasto alla violenza di genere".

Il capitano De Acutis, comandante della Compagnia Carabinieri di Caltagirone, ha relazionato sulla sua esperienza nella conduzione delle indagini a seguito di pronto intervento su casi di violenza di genere, notando che spesso le donne tentano di non denunciare per tutelare i figli, quasi colpevolizzandosi e giustificando il marito o il compagno. Pertanto, ha espresso un accorato appello alle donne affinché esponano denuncia alle forze dell'ordine ed a rivolgersi agli "Sportelli donna" del territorio servendosi del numero telefonico 1522 quale servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ultimo relatore della serata l'assessore alla Legalità avv. Fiorito, che nel suo intervento ha ribadito alcune delle recenti norme legislative in merito alla violenza di genere ed ha anche voluto evidenziare che la donna è doppiamente vittima, in quanto molto spesso non basta impedire al marito l'avvicinamento nella zona di residenza, ma si rende necessario trasferire lei ed i figli in strutture idonee, possibilmente lontane dal luogo di residenza. Tutto ciò ovviamente determina una ulteriore sofferenza alla vittima, soprattutto di natura psicologica. Ha, infine, comunicato che a Caltagirone, è nato nel 2022 lo sportello comunale anti violenza "Essere donna" che mira ad accogliere, informare, affiancare, sostenere e tutelare le donne vittime di violenza. Sportello che si integra con le lodevoli attività già espletate nel nostro territorio da altri centri che si occupano di violenza di genere.

La serata si è conclusa con i ringraziamenti agli oratori ed il saluto al numeroso uditorio da parte di Leonardo Biasi, assistente del governatore.

DONATO UN DEFIBRILLATORE ALLA QUESTURA



Caltanissetta. Il questore di Caltanissetta, Pinuccia Albertina Agnello, ha incontrato il presidente del Rotary club Caltanissetta, Giuseppe Sagone, accompagnato dal PDG Valerio Cimino, e il segretario provinciale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia, Patrizio Giugno, accompagnato da altri componenti della segreteria.

Occasione dell'incontro la consegna di un defibrillatore alla Questura di Caltanissetta che sarà destinato al corpo di guardia del Centro governativo per immigrati di Pian del Lago, al fine di renderlo disponibile in caso di emergenze ai lavoratori e agli ospiti di quella struttura.

Il dispositivo è stato acquistato con i fondi raccolti nel corso del torneo di padel "Memorial Falzone-Pilato" svolto lo scorso 24 settembre e intitolato ai poliziotti della Questura di Caltanissetta Salvatore Falzone e Michele Pilato, caduti in servizio il 24 giugno 2004, mentre si recavano a Gela per indagini antimafia.

L'evento benefico è stato organizzato dal SIULP e dal Rotary club Caltanissetta che, nell'ambito della manifestazione, ha tenuto un corso gratuito di primo soccorso (BLS-D), riscuotendo interesse e gradimento tra i partecipanti.

Il questore ha apprezzato la lodevole iniziativa, che si inserisce nel solco delle buone prassi della



Pubblica amministrazione nel predisporre le misure di primo soccorso negli ambienti di lavoro. Il presidente del Rotary nisseno, Sagone, ha espresso la disponibilità a curare la formazione degli operatori del centro immigrati con altri corsi di BLS-D dedicati espressamente a loro.

Il PDG Valerio Cimino ha sottolineato l'impegno del Distretto che ha costituito un gruppo riconosciuto dall'Assessorato regionale di cui fanno parte quattro istruttori - oltre ai presenti anche Benedetto Trobia e Rita Marchese Ragona - mentre il club si sta adoperando per aumentarne il numero.

LA SALUTE DELLA DONNA E LA CRISI DELLA SANITÀ



Caltanissetta. Il Rotary club di Caltanissetta ha promosso il convegno “La salute nella donna, prevenzione e benessere: come superare le barriere” che si inserisce nella strategia di promozione di una comunicazione che sensibilizzi le istituzioni ad un maggiore impegno e l’utenza ad una maggiore responsabilizzazione. Per raggiungere il maggior numero possibile di persone il Rotary club di Caltanissetta ha coinvolto nell’organizzazione i Rotary club di San Cataldo, Valle del Salso, Canicattì, Niscemi e i club nisseni Inner Wheel, Rotaract, Interact, Lions, Garden e le Associazioni Galatea, Progetto Luna e Allattamore. Nonostante il momento difficile che attraversiamo ci siamo ispirati al motto del Rotary International, per questo anno sociale: “Creiamo speranza nel mondo”, per incoraggiare le donne a prendersi maggiore cura di sé stesse e sensibilizzare associazioni e spingere le istituzioni a migliorare la qualità e il numero delle prestazioni. I lavori sono iniziati con i saluti di Giuseppe Sagonne, presidente del Rotary club di Caltanissetta, e dell’assessore alla sanità siciliana Giovanna volo, socia rotariana. Moderati da Arcangelo Lacagnina, past governor rotariano, e Renata Accardi, past president dell’Inner Wheel. Ha relazionato per primo Giuseppe Giannone, ginecologo, presidente della commissione rotariana sulla Malattie sessualmente trasmesse, che ha trattato sulla “Medicina di genere: opportunità nella prevenzione diagnosi e terapia”, esponendo i risultati del-



deni della prevenzione che ha raggiunto il Sud Italia. Deborah Gervasi, past president del Rotaract e docente della università Kore di Enna, ha parlato del ruolo della comunicazione nella responsabilizzazione, Claudio Costantino, esperto nelle vaccinazioni e docente dell’università di Palermo, ha parlato delle vaccinazioni specifiche per le donne ed infine Giuseppe Ettore, capo Dipartimento materno infantile del Garibaldi Nesima di Catania, ha trattato il tema “Come superare le barriere”.

Dopo le relazioni si è tenuta una tavola rotonda moderata da Baldassarre Saetta, presidente del Rotary club di Canicattì, e Franco Aleo, presidente RC di Niscemi alla quale hanno partecipato operatori del territorio: Anna Giannone, fondatrice del centro antiviolenza di Caltanissetta e artista che ha realizzato l’immagine della locandina, Daniela Anzelmo, ginecologa consultoriale, fondatrice di Allattamore, Ersilia Sciandra, presidente dell’Associazione “Progetto Luna”, Gaetano la Rosa, presidente del Rotary club Valle del Salso e docente di marketing strategico ed operativo e Ivana Guarneri, ingegnere informatico, presidente della commissione distrettuale rotariana “Nuove Tecnologie” esperta dell’intelligenza artificiale che hanno portato le loro esperienze maturate nel territorio, facendo vivere l’argomento in maniera diversa a seconda della visione della propria specialità..

SCREENING OCULISTICI E DERMATOLOGICI GRATUITI



Capo d'Orlando. Il Rotary club di Capo d'Orlando, presieduto dalla professoressa Rosetta Vitanza, fra le molteplici attività di servizio messe in campo in favore della comunità locale, ha inteso organizzare delle giornate interamente dedicate alla cura della salute. Sono state programmate, e realizzate, grazie anche alla partecipazione attiva dei soci del club, delle giornate di screening gratuito a beneficio della comunità, che hanno interessato diverse specializzazioni mediche: oculistica, dermatologia e cardiologia.

L'ambulatorio, allestito a Rocca di Capri Leone presso la "Casa di Paul Harris", inaugurata dal R.C. Capo d'Orlando, ha ospitato, il dottore Calogero Sindoni, medico oculista e il giorno dopo la dot.ssa Laura Zingale specialista in dermatologia e venerologia: due campi della medicina nei quali la prevenzione può davvero fare la differenza.

La partecipazione agli eventi messi in campo dal Rotary club di Capo d'Orlando è stata ampia, più di 50 visite oculistiche e 80 visite dermatologiche sono i numeri registrati nei due giorni dedicati alla prevenzione, a dimostrazione non solo dell'importanza del progetto ma, anche, del bisogno che ha la comunità di essere sostenuta nella gestione di esigenze primarie comuni; esigenze oggi troppo spesso sacrificate dall'impossibilità di accedere ai servizi sanitari in tempi celeri o di permettersi cure private.

Queste attività di prevenzione, già precedute da



una giornata di screening cardiologico effettuato dal socio, dottore Albo Merlino, e da un importante convegno patrocinato dal Rotary, intitolato "Vivere, non sopravvivere. Prospettive in oncologia: prevenzione diagnosi, cure e quotidianità della patologia oncologica" hanno visto lo spontaneo coinvolgimento di tante persone, fatto che spinge il Club di Capo d'Orlando a insistere nella costruzione di una cultura della prevenzione attraverso la promozione di service che pongano al centro l'educazione alla salute e la cura del benessere personale come fattore protettivo, soprattutto per le nuove generazioni.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: OPPORTUNITÀ O MINACCIA?



Interclub Catania. I Rotary club di Catania Ovest, Acicastello, e Catania Sud hanno organizzato un interclub sul tema "Intelligenza artificiale: opportunità o minaccia?". L'incontro si è tenuto presso la nuova sede del Rotary club Catania Ovest, organizzato dai presidenti dei tre Club: Gaetano Pirrone (Catania Ovest), Mario Cacciato (Acicastello) e Benedetto Diana (Catania Sud). Sebastiano Battiato (professore ordinario di Informatica) ha presentato in modo divulgativo l'origine dell'AI ed ha offerto un quadro delle possibili

applicazioni con l'aiuto di contenuti multimediali. Si è poi soffermato sul deep learning: non più soltanto le immagini, ma anche il riconoscimento del parlato o i traduttori automatici. Ovunque ci siano molti dati è possibile applicare il Deep learning ed offrire una serie di miglioramenti in moltissimi campi professionali- Carmelo Romeo (già professore ordinario di Diritto del Lavoro) ha trattato l'applicazione della AI nel campo del diritto. Ha chiarito che "Digital forensics" e "giustizia predittiva" possono essere utilizzate non solo in chiave di prevenzione della criminalità e di ricerca della prova, ma anche in relazione alla prevedibilità dell'esito di un contenzioso civile o di un processo penale. Ci si è chiesti se in un prossimo futuro sarà possibile utilizzare un sistema di AI ad ausilio del giudice per la decisione e se questo possa eliminare interferenze di bias cognitivi nel processo decisionale. Alle relazioni è seguito un vivace dibattito. Si è alla fine concluso che alle enormi opportunità offerte da AI in tutti i settori si affiancano altrettante minacce cui l'uso distorto di AI potrebbe condurre. Solo per citarne alcune: la diffusione di nuove armi in campo militare, l'interferenza nei processi elettorali, la diffusione di notizie false.



GEMELLAGGIO TRA I ROTARY CLUB CATANIA E BUCAREST

Catania. Una delle "Vie d'Azione" del Rotary International mira a promuovere la comprensione, la tolleranza e la pace tra i popoli. Per facilitare la cooperazione tra i club, per incentivare gli scambi e indirizzare l'operato verso progetti di comune interesse, il Rotary International propone diverse attività, tra cui i gemellaggi. In quest'ottica di "amicizia che supera i confini territoriali locali", il Rotary club Catania ha inteso siglare un gemellaggio con il club di Bucarest. Lo hanno firmato per il RC Catania la presidente Maria Torrisi, per il Rc Bucarest la vicepresidente Silvia Gabriela ScIntee. Nutrita la delegazione rumena presente alla cerimonia: il governatore eletto Adrei Botez, l'assistente del governatore Liliana Hagicalli, il presidente del Comitato Interpaesi Romania-Italia-Spagna Michelle Munteneanu e la past president Georgiana

Cosoveanu che, con la past president del RC Catania Giovanna Fondacaro aveva avviato lo scorso anno l'iter per il patto di amicizia internazionale. I soci dei due club che hanno presenziato alla stipula dell'accordo hanno brindato alla nuova amicizia con entusiasmo e reciproche dichiarazioni di collaborazione.



GEMELLAGGIO TRA MAZARA DEL VALLO E S. CROCE MONTOPOLI



Mazara del Vallo. Si è svolta la cerimonia di gemellaggio tra il Rotary club di Mazara del Vallo e il Rotary club di S. Croce Montopoli, comprensorio del cuoio (PI). La cerimonia è stata ufficializzata dai due presidenti, Girolamo Misuraca e Claudio Bartali, con la presenza dei rispettivi assistenti del governatore. I due club hanno sancito l'unione per favorire la reciproca conoscenza tra i soci coinvolti, lo scambio di amicizia rotariana, il confronto su

idee e su progetti, nonché lo scambio di migliori pratiche e di competenze tra i rispettivi sodalizi, il tutto per una più efficace attuazione del servizio rotariano. Ha presenziato il sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, il quale ha auspicato un maggior legame tra le due comunità che potrà essere foriero di iniziative grazie all'apporto dei club Rotary.

PAOLO VALENTINO: "TESTIMONIANZE DI GUERRA PER INTRAVEDERE POSSIBILI SPIRAGLI DI PACE"



Catania. La prevenzione dei conflitti è una delle 7 Azioni di Intervento del Rotary che, come organizzazione umanitaria, promuove la pace nel mondo non solo costruendo legami di amicizia tra i popoli, ma anche sostenendo iniziative di formazione come le "borse della pace" o come le attività di sensibilizzazione.

Per attingere dalla viva voce della testimonianza diretta, in maniera da approfondire il tema dei "Possibili spiragli di pace nel complesso panorama politico internazionale", il Rotary club Catania ha chiesto la testimonianza dell'illustre inviato del "Corriere della Sera", Paolo Valentino, che negli ultimi 30 anni ha raccontato i maggiori avvenimenti da Bruxelles, Mosca, Berlino e Washington: la caduta dell'Urss, la fine di Helmut Kohl, i governi rosso-verdi in Germania, l'elezione di Barack Obama alla Casa Bianca.

Partendo dall'attualità, con i raid su Gaza e il Medio Oriente di nuovo in fiamme, la Russia in guerra e la controffensiva dell'Ucraina, il giornalista ha analizzato il complesso sistema degli equilibri politici mondiali che risultano non più divisi in blocchi definiti, ma presentano una fluidità che indebolisce non solo la tradizionale leadership americana ma anche le organizzazioni internazionali come l'Unione Europea, chiamata ora a ritagliarsi uno spazio maggiore nello scacchiere della geopolitica per non perdere il proprio ruolo.

Introdotta dalla presidente Maria Torrisi, con ac-

canto il segretario del club Francesco Toscano, l'incontro è stato un intenso dialogo fra Paolo Valentino, siciliano di nascita, e il direttore de La Sicilia, Antonello Piraneo. Un confronto che ha spaziato dalla prepotente crescita della Cina, ma anche di Brasile, India e Sudafrica, che insieme con la Russia sono riuniti nell'acronimo Brics all'aggressione all'Ucraina, con gli errori strategici di Putin, "che avrà più Nato attorno ai suoi confini", e il ruolo dell'Ue, unita nell'appoggio militare a Kiev per difendere la sua indipendenza rispetto allo zar di Mosca, più timida sul profilo diplomatico, "perché la mediazione è valore irrinunciabile". Sullo sfondo la lunga vigilia delle presidenziali americane e l'effetto domino di un possibile ritorno alla Casa Bianca di Donald Trump.

Largo spazio è stato riservato alle domande e alle sollecitazioni dei numerosi presenti, soci rotariani e amici, e anche all'aneddotica, per rendere l'incontro "unico e speciale", ma anche "intenso e colloquiale", nel puro spirito delle conviviali rotariane.

Un incontro denso di spunti che ha, come ha detto la presidente e giornalista Maria Torrisi, esaltato il ruolo dell'informazione come "strumento di conoscenza, che consente ai singoli, con la consapevolezza e lo sviluppo delle proprie opinioni, di migliorare la democrazia e di aumentare la protezione da qualsiasi avversario, interno o esterno".

CORSO BLS D PER I CARABINIERI



Caltanissetta. Altro corso per i volontari del Rotary club di Caltanissetta, che operano nell'ambito della specifica commissione distrettuale presieduta da Maurilio Carpinteri.

Dopo quello svolto a settembre per la Polizia di Stato, il 9 ottobre è stata la volta di un corso BLS D per i Carabinieri in collaborazione con la segreteria provinciale del Nuovo sindacato carabinieri. Presso un albergo cittadino i quattro istruttori del Rotary club Caltanissetta - Rita Marchese Ragona, Benedetto Trobia, Giuseppe Sagone e il PDG Valerio Cimino - hanno formato diciotto partecipanti (il numero massimo consentito dalla normativa specifica).

“Questo è il quinto corso - afferma il presidente del club, Giuseppe Sagone - organizzato nel giro di pochi mesi grazie al gruppo di istruttori BLS D costituito tra i nostri soci”.



DEFIBRILLATORE PER UNA CITTÀ CARDIOPROTETTA



Comiso. Il Rotary Club Comiso ha donato alla città un defibrillatore nell'ambito del progetto "Comiso città cardioprotetta".

È stato collocato sul viale della Resistenza in modo da poter essere accessibile ventiquattro ore al giorno, un vero e proprio presidio di sicurezza a differenza di quelli già installati in luoghi pubblici che hanno un orario di apertura e chiusura.

Alla cerimonia di consegna, oltre al presidente del Rotary comisano Francesco Lauria e a una folta rappresentanza di soci, sono intervenuti il governatore Goffredo Vaccaro, il segretario distrettuale Salvatore Caradonna, l'assistente del governatore Giuseppe Alfano, l'assessore Dante Di Trapani in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, Marilisa Cannizzo, titolare della farmacia Noto, sponsor del progetto insieme alla società Siriac di Giovanni Giudice.

"L'arresto cardiaco - ha detto il presidente Lauria - è una delle principali cause di morte e può essere fronteggiato chiamando il 118 e, nel frattempo, praticando la rianimazione cardio-polmonare e utilizzando il defibrillatore.

Pertanto, l'obiettivo è aumentare il numero di defibrillatori in città e di metterli in rete con una app, che in caso di bisogno permetta di individuare il defibrillatore più vicino. Infatti, oggi presentiamo alla città di Comiso anche l'"App del Cuore", una

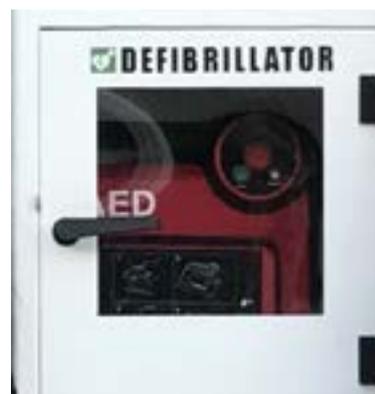
app gratuita sviluppata dal Rotary Club di Reggio Calabria, scaricabile gratuitamente sul proprio telefonico e già attiva anche a Comiso.

Essa permetterà, nel caso ve ne fosse bisogno, di individuare immediatamente il defibrillatore più vicino.

Altra cosa molto importante è l'informazione e la formazione dei cittadini tramite l'organizzazione di corsi di formazione per la pratica del massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore di cui il nostro club si farà carico".

Il governatore Vaccaro, da medico, ha apprezzato il progetto rilevando come intervenire efficacemente nei primi cinque minuti significa salvare una vita.

Nel pomeriggio ha poi visitato la città ed effettuato la visita amministrativa.



INIZIATO PROGETTO A SUPPORTO DELLA DISABILITÀ MENTALE



Catania Est. Ha preso il via il progetto “Puoi sognarlo, puoi farlo” promosso dal Rotary club Catania Est in collaborazione con il CSR - Consorzio siciliano Riabilitazione di Viagrande. Un laboratorio di talenti dove l’illusionismo si fa strumento di empowerment per le persone con disabilità e che coinvolgerà una decina di Assistiti del Centro di riabilitazione. Il progetto vedrà impegnati amatori e professionisti dell’illusionismo e volontari del club Rotary nella realizzazione di quasi tre mesi di lezioni di prestigiazione rivolte ai ragazzi del semiconvitto del CSR di Viagrande. A presentare il progetto l’assistente sociale e referente per il CSR, Anna Talbot, e il presidente del Rotary Catania Est, Dimitri Tosi.

“La mia esperienza di illusionista professionista mi ha insegnato come la magia sia una forma di espressione artistica che richiede creatività, pazienza e abilità manuali”, spiega Dimitri Tosi. “Il progetto nasce dall’idea che l’illusionismo, per le persone con disabilità mentale, possa essere un modo per esprimersi, migliorare la propria autostima e sviluppare abilità cognitive. Attraverso l’apprendimento di giochi di prestigio e l’esibizione di fronte a un pubblico, queste persone potranno superare le loro sfide e trovare una realizzazione personale”.

“Ogni anno coinvolgiamo i ragazzi e le ragazze del semiconvitto in attività diverse, che spaziano dalla danza al teatro, fino alla collaborazione con le scuole per la realizzazione di progetti artistici -

spiega Anna Talbot - Iniziative fondamentali per l’integrazione sociale degli assistiti, che li gratificano e li stimolano”.

Un ringraziamento al Rotary club Catania Est è stato rivolto anche dal presidente del CSR, Sergio Lo Trovato: “L’incontro e la collaborazione tra CSR e Rotary - ha detto - porterà tra i nostri ragazzi una ventata di novità, rendendoli protagonisti, dimostrando ancora una volta quanto la riabilitazione vada intesa a 360 gradi e debba coinvolgere anche la sfera emotiva, sociale e relazionale della persona”.

“Sono numerosi gli esempi di artisti con disabilità mentale che hanno trovato nella magia una passione e un talento”, prosegue Dimitri Tosi.

“Oltre all’aspetto artistico, la magia può anche essere utilizzata come strumento terapeutico: attraverso l’apprendimento di giochi di prestigio e la pratica costante, si possono migliorare le abilità cognitive, la concentrazione e la memoria. Quest’anno poi, il Rotary International si interroga a fondo su temi come l’inclusione e la salute mentale. Questo progetto ci è sembrato la risposta migliore da poter dare alle sfide che il Rotary ci pone: cambiare vite un passo alla volta.” conclude.

Il progetto, che vedrà impegnati oltre che i volontari del Rotary Club Catania Est anche gli artisti della Dimis Eventi e Comunicazione, si concretizzerà in uno spettacolo aperto alla cittadinanza che si svolgerà nel mese di gennaio 2024.

PIAZZA MAZZINI RIVIVE L'OTTOCENTO CON LA COMPAGNIA DI DANZA STORICA



Catania Nord. La Compagnia nazionale di danza storica e il Rotary club Catania Nord, con il patrocinio del Comune di Catania, hanno metaforicamente trasformato piazza Mazzini nel salotto in cui venne girato il Gattopardo proponendo non solo brani scritti da Nino Rota per il celebre film, ma anche musiche di altri grandi autori che hanno fatto da sottofondo alle prestazioni dei bravissimi componenti della compagnia diretta da Nino Graziano Luca.

“E’ una grande gioia rivedere questa piazza dove ho vissuto da bambino – ha dichiarato Nino Graziano Luca – e ringrazio il Rotary Catania Nord ed il sindaco Enrico Trantino che mi hanno dato questa opportunità. Probabilmente questa atmosfera sarà stata già vissuta nel passato e per un momento l’abbiamo fatta rivivere”.

Centinaia di turisti e spettatori, oltre ai soci del Catania Nord, hanno fatto da corona allo spettacolo che ha avuto momenti di sincero entusiasmo per l’iniziativa proposta da Giuseppe Petino, presidente del club. “Avevo sognato questa iniziativa per dare alla città l’opportunità di far conoscere piazza Mazzini. La Compagnia nazionale della danza stori-

ca ed il suo direttore Nino Graziano Luca mi hanno consentito di realizzare questo sogno. Certamente il Rotary Catania Nord si farà promotore di altre iniziative per dare un contributo non solo di natura storico-culturale alla città”.

Anche il sindaco di Catania, Enrico Trantino, è intervenuto per evidenziare come questa manifestazione abbia messo in risalto una bellissima piazza del centro storico che, con l’area pedonale, è stata restituita ai catanesi ed a quanti amano il barocco di Catania. “Da soli non potremmo mai risolvere i tanti problemi della città. – ha detto - È più che opportuno il contributo di quanti, come in questa occasione, danno il loro apporto culturale e artistico”. Dunque, abiti d’epoca, austeri ed in nero per gli uomini e colorati e fruscianti per le donne, romantiche e ammalianti, che hanno volteggiato accompagnate da walzer, polonaise. E così, almeno per una mattinata, addio ai clacson ed ai rumori dei motori. Miracoli della musica, della danza e della cultura. Il video della manifestazione postato su Facebook, esempio di eleganza e gentilezza, in pochi giorni ha raggiunto 180.000 visualizzazioni facendo conoscere l’iniziativa del Rotary Catania Nord.

GENTILEZZA: CHE GRANDE LEZIONE DAI RAGAZZI DELLA PIZZIGONI CARDUCCI!



Catania Nord. Mattinata straordinaria all'IC Pizzigoni Carducci di Catania dove, nell'aula magna gremitissima di studenti, è stato presentato il progetto di service del Rotary Catania Nord sulla "Gentilezza" proposto ai club del Distretto dal governatore Goffredo Vaccaro. E proprio i ragazzi, grazie al lavoro egregio del preside Fernando Rizza e dei professori, hanno dato dimostrazione di come la scuola sappia far crescere giovani che ben conoscono i comportamenti ed il rispetto verso gli altri.

Ed ecco il decalogo della gentilezza per un mondo migliore presentato: 1. Vivere bene insieme: ascoltare ed essere pazienti; 2. Essere aperti verso tutti: salutare, ringraziare e sorridere; 3. Lasciare scivolare via le sgarberie e abbandonare l'aggressività; 4. Rispettare e valorizzare la diversità, grande fonte di ricchezza; 5. Non essere gelosi del sapere: comunicare, trasmettere e condividere; 6. Il pianeta è uno solo, non inquinare e non sporcare; 7. Ridurre gli sprechi: riciclare, riutilizzare e riparare; 8. Seguire le stagionalità e preferire i prodotti locali; 9. Proteggere gli animali: non sfruttarli, non maltrattarli e non abbandonarli; 10. Allevare gli animali in modo etico, non infliggere sofferenze. Intervenuto assieme a numerosi soci del Catania Nord, il presidente Giuseppe Petino ha dichiarato:



"Ci siamo presentati con l'idea di dare noi un contributo, ma, come capita sempre coi giovanissimi, siamo stati spiazzati, ed invece sono stati loro che ci hanno insegnato in modo esemplare cosa significhi "Gentilezza" con l'accoglienza che ci hanno riservato".

Ed ha concluso: "Grazie al preside Fernando Rizza ed ai professori che hanno svolto un lavoro facendo riflettere ed esprimere liberamente questi straordinari ragazzi".

UNIVERSITÀ DI CATANIA IN CONTINUA CRESCITA



Catania Ovest. Il Rotary club di Catania Ovest, presidente Gaetano Pirrone, ha organizzato una serata al Monastero dei Benedettini di Catania, patrimonio mondiale dell'Unesco e sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania. Hanno partecipato all'evento anche i PDG Attilio Bruno, Francesco Milazzo, Salvatore Sarpietro.

Dapprima, con la sapiente guida di Marina Paino, direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, si è svolta una visita privata delle stanze abitate dell'abate, riccamente affrescate con motivi classicheggianti.

Al Coro di Notte il Magnifico Rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo, Socio fondatore e onorario del Rotary Catania Ovest, ha tenuto la relazione dal titolo: "L'Università di Catania e il suo territorio: criticità, sfide e responsabilità sociale". Il rettore ha parlato dei diversi primati dell'Università di Catania, del trend in continua crescita (+20% le immatricolazioni nell'ultimo anno) ed ha anche sottolineato la sua dimensione internazionale.

"Abbiamo – ha detto – nove corsi di studio in lingua inglese, ma ne stiamo attivando ancora di più, così come, tramite specifiche misure di edilizia universitaria, stiamo accrescendo la disponibilità di aule e laboratori, attraverso il recupero e la ristrutturazione di edifici storici e di strutture preesistenti, e stiamo realizzando nuovi posti letto". Nel corso del dibattito che è seguito si è discusso della fuga di molti giovani catanesi verso altri atenei al Centro-Nord e all'estero. Il presidente del Rotary Catania Ovest, Gaetano Pirrone, ha concluso affermando che, se da una parte è vero che in alcuni settori vi è un evidente gap rispetto ad altri contesti geografici in termini di sbocchi professionali, sono convinto che sull'esodo dei nostri figli ci sia una rilevante componente di esterofilia ingiustificata; apprezzo la consapevolezza che il nostro ateneo sembra mostrare sull'argomento avendo scelto, anche per contrastare questa tendenza, lo slogan "Ovunque da qui".



DAMA, ESEMPIO DI SOLIDARIETÀ



Marsala. Presso l'atrio dell'Ente mostra di pittura si è svolto il convegno, promosso dal Rotary club di Marsala, "Antonino Galfano e il D.A.M.A.", che prende le mosse dall'indagine storiografica, condotta da Giuseppe Donato, socio rotariano, profondo conoscitore di Marsala e cultore di storia locale, che ha avuto il merito di riportare in vita una pagina di storia marsalese: quella del D.A.M.A. Dispensario antitracomatoso Maria Antonietta, come ricorda la lapide in marmo sulla facciata di un vecchio edificio che sfugge allo sguardo dei passanti, nella centralissima via Stefano Bilardello.

Sconosciuto ai più, il D.A.M.A era un ambulatorio che forniva assistenza a quanti, soprattutto fra le classi meno abbienti, erano affetti da tracoma, grave malattia della congiuntiva, endemica nel nostro territorio fino alla metà del secolo scorso. Dopo i saluti istituzionali della presidente del Rotary club Marsala, Françoise Bouix Angileri, del presidente dell'Ordine dei medici, Vito Barraco, dell'assistente del governatore, Ludovico La Grutta, ha aperto i lavori il dottore Rino Ferrari, che ha tratteggiato l'idea progettuale del Rotary club Marsala in relazione al Dispensario e alla necessità di coinvolgere in questo progetto gli enti istituzionali in materia sanitaria per ridare nuova vita allo stesso.

A seguire, Lucio Casano ha illustrato all'uditorio

cause, sintomi e cure relative al tracoma, che risulta endemico in molte parti del mondo ancora oggi; la parola è poi passata a Giuseppe Donato, che ha ricostruito le fasi di vita dell'ambulatorio, prendendo le mosse dal suo atto di nascita nel 1893, che si lega alla generosità del medico Giuseppe Galfano e della moglie Maria Antonietta Catalano, ad oggi.

Un pubblico numeroso e attento ha seguito il convegno e ha dato vita, con diversi interventi, ad un dibattito relativo ai passi da compiere per riportare in vita il D.A.M.A, che potrebbe diventare un ambulatorio solidale al servizio delle fasce sociali più deboli della popolazione.



DONATO DEFIBRILLATORE PER CASI DI EMERGENZA



Marsala. Il supermercato SISA di via Dante Alighieri a Marsala ha ricevuto una donazione speciale: un defibrillatore, uno strumento salvavita in caso di arresto cardiaco. Il defibrillatore è stato acquistato con i fondi raccolti con la manifestazione "Gran Gala della Danza" che si è tenuta lo scorso 21 aprile. Con questa manifestazione le associazioni della rete, Rotary club Marsala, Nonovento, Rotaract Ccub Marsala, club Unesco, Fidapa, C.I.F., ANDE, il periodico Il Vomere con l'organizzazione artistica del Centro Danza Tersicore di Elisa Ilari, hanno raccolto i fondi sufficienti per acquistare 10 defibrillatori da destinare a 10 luoghi diversi della Città.

La consegna del defibrillatore è avvenuta lunedì 25 settembre, alla presenza della presidente del C.I.F. Marsala, Rosalba Mezzapelle, della presidente del Rotary club Marsala, Françoise Bouix, del delegato al progetto rotariano "Marsala, Città Cardioprotetta", Riccardo Lembo, e del titolare

del supermercato SISA, Paolo Maurizio Pipitone. Il defibrillatore sarà a disposizione dei clienti e dei dipendenti del supermercato ma anche di tutti i cittadini che si trovano nelle vicinanze, in caso di emergenza. Si tratta di un dispositivo semiautomatico, facile da usare anche da persone non esperte, che rileva il ritmo cardiaco della vittima e fornisce una scarica elettrica se necessaria. Il defibrillatore è dotato anche di una voce guida che indica le operazioni da eseguire.

La donazione del defibrillatore è un gesto di solidarietà e prevenzione, che testimonia l'impegno sociale del Rotary club Marsala e del C.I.F. che ha individuato quale luogo di collocazione del defibrillatore il supermercato nella importante arteria cittadina di via Dante. Il titolare del supermercato SISA ha ringraziato i donatori per la loro generosità e ha espresso la sua soddisfazione per aver contribuito a rendere il territorio più sicuro e attento alle esigenze dei suoi abitanti.

INTERCLUB PER CONSOLIDARE L'AMICIZIA



Marsala-Gela. I Rotary club Marsala e Gela hanno organizzato un incontro di amicizia tra i loro soci, pieno di cultura, storia, archeologia, enogastronomia, emozioni e amicizia rotariana curata nei minimi particolari da Sara Campo, prefetto del Rotary Marsala, Franco Giudice e Rino Ferraro, prefetto e presidente di commissione del Rotary Gela.

I due club hanno rafforzato la loro amicizia che inizia sin dal 2012 quando il 28 aprile di quell'anno è stato firmato dai rispettivi presidenti, Giannina De Bartoli per il club di Marsala e Francesco Giudice per il club di Gela, l'atto di gemellaggio tra "Città con porte storicamente aperte". A Marsala, l'11 maggio 1860, grazie allo sbarco dei garibaldini si genera una Nazione unita. A Gela, il 10 luglio 1943, con lo sbarco degli Alleati si genera una Nazione liberata dalla dittatura.

La presidente del Rotary club Marsala, Françoise Bouix, ha accompagnato il folto gruppo di soci del Rotary club Gela, guidati dal presidente Silvio Scichilone, nella visita del territorio lilybetano a partire dai luoghi garibaldini con la guida esperta del past president Salvatore Ierardi, per continuare con la visita alla Laguna dello Stagnone con la guida del socio Giuseppe Donato. Non è mancata l'in-

teressante visita al Museo del Parco archeologico di Lilybeo dove, fra l'altro, sono conservate la nave punica e quella romana; l'osservazione di tali relitti sono stati l'occasione per un confronto con la nave greca arcaica conservata nel museo di Gela. Nei due giorni non sono mancate le esperienze enogastronomiche con la visita alle Cantine Pellegrino, la degustazione di vini Marsala, l'omaggio di bottiglie di vino della Cantina Alcesti del socio Dino Paladino e i pranzi con piatti tipici marsalesi. L'evento culmine è stato sabato sera che ha rappresentato l'occasione per rivivere i valori comuni che hanno portato al gemellaggio del 2012, riaffermando oggi più che in passato il ruolo di "porte aperte" a nuove culture delle due Città siciliane. L'incontro è stato anche il momento per condividere le esperienze e i progetti dei due club, che operano nel territorio siciliano per promuovere i valori e gli ideali del Rotary International. La serata è stata chiusa con la firma da parte dei presidenti Françoise Bouix e Silvio Scichilone di una pergamena attestante l'amicizia rotariana fra i due club e i loro soci e con la promessa di un nuovo incontro per il mese di maggio 2024 a Gela.



INVOCAZIONE PER LA PACE AL "BLUE ROTARIAN EVENT"



Mazara. Presso Il Collegio dei Gesuiti a Mazara del Vallo si è tenuta la VIII edizione del Blue Rotarian Event, cioè, l'Invocazione rotariana per la Pace fra i Popoli organizzata dal Rotary club di Mazara del Vallo e patrocinata dal Distretto Rotary International 2110 Sicilia-Malta. L'evento dall'alto valore spirituale è stato pensato del suo ideatore, il compianto Giovanni Tumbiolo, quale momento che raccogliesse rappresentanti di diverse religioni e del mondo laico a recitare una preghiera comune, l'invocazione rotariana, che travalica le differenze fra popoli, culture e religioni diverse e per promuovere il dialogo interreligioso e interculturale.

A presentare e condurre l'evento è stata Metis Di Meo, giornalista e conduttrice televisiva Rai, madrina di questo appuntamento fin dalla pri-

ma edizione. Con evidente commozione Metis Di Meo ha sottolineato: "Questo è un evento voluto fortemente da Giovanni Tumbiolo che ha saputo unire con l'invocazione per la pace rappresentanti religiosi e del mondo laico ad ogni livello". La giornalista ha salutato i familiari di Tumbiolo, la moglie Daniela, ed i figli Marco e Vittoria presenti alla cerimonia.

Sul palco si sono succeduti gli interventi del presidente del Rotary club di Mazara Girolamo Misuraca, del Vescovo di Mazara del Vallo S.E. Angelo Giurdanella, del consigliere del Vaticano per il Dialogo Interreligioso Rev. Markus Solo, dell'Imam della Grande Moschea di Roma Muhammad Hasam Abdulghaffar, del rappresentante della Chiesa Unità Pentecostale Internazionale a Palermo, dell'Imam di Catania e vice presidente dell'UCOII Abdelhafid Kheit, dell'Imam della Moschea di Mazara del Vallo Ahmed Tarwa.

Infine, il governatore Goffredo Vaccaro ha letto l'Invocazione rotariana al termine della quale tutti i partecipanti alla cerimonia si sono scambiati un abbraccio di pace. Durante la cerimonia è stato consegnato il premio "Giovanni Tumbiolo" a Leloluca Orlando quale fautore e interprete della convivenza fra i popoli mediterranei. Oltre alla presenza delle massime cariche Distrettuali del Rotary erano presenti all'evento varie delegazioni dei clubs di Area nonché una delegazione dei clubs Rotaract di Mazara, Marsala e Trapani.



INCONTRO DI FORMAZIONE SU DEI



Milazzo. Il RC di Milazzo ha organizzato un incontro con Fausto Assennato, presidente distrettuale della commissione DEI (Diversità, Equità, Inclusione). Hanno partecipato la delegata per l'Area perloritana della stessa commissione Lorella Mazzeo, l'assistente Attilio Liga, il presidente del RC Milazzo Attilio Andriolo, che ha introdotto i lavori della tavola rotonda, che si sono avvalsi della presenza dell'assessore ai servizi sociali Pasquale Impellizzeri, che è intervenuto brevemente illustrando il programma del suo ufficio e portando i saluti dell'amministrazione.

A seguire l'intervento del presidente dell'AIDO (Associazione italiana donatori d'organo) Vittorio Cannata, che ha informato sugli eventi per la celebrazione del 50° anno della fondazione dell'associazione. Fra gli interventi del pubblico molto interessante quello della presidente della commissione distrettuale sulla "Emancipazione femminile" Lina Ricciardello, che ha ricordato l'attività della commissione da lei presieduta l'anno scorso. Il pubblico presente ha molto apprezzato le relazioni e alla fine si è complimentata con i re-



latori. Presente all'evento anche l'istruttore d'area Luigi Gandolfo.

Ha dichiarato a fine serata Attilio Andriolo, presidente RC Milazzo, che "la città si aspetta dal Rotary linguaggi e comportamenti adeguati al momento storico, che la società sta attraversando e al ruolo che gli riconosce".

OBIETTIVO: LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Gela. Il Rotary club di Gela, presieduto da Silvio Scichilone punta alla valorizzazione del territorio. Fra le cinque vie d'azione che rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club vi è "l'Azione di interesse pubblico" che riguarda le iniziative intraprese per migliorare la qualità della vita nel comune in cui si trova.

L'attenzione a far conoscere i nostri tesori, non solo archeologici, si è rivolta verso territori molto lontani geograficamente: nella città di Trento il Rotary club Trento-nord è presieduto dalla dott.ssa Carmela Di Natale, di origini gelesi, ed è stata invitata ad un incontro per avviare un percorso di amicizia fra i due club, una serata trascorsa a scambiarsi le reciproche esperienze nella realizzazione dei services svolti dai due clubs. Il club di Trento è stato invitato a venire a Gela alla riapertura dei musei. La presidente Di Natale ha assicurato che verranno a visitare la nave greca di Gela nel prossimo mese di maggio



PASSEGGIATA CULTURALE PER IL CENTRO STORICO



Palermo Monreale. La presidente del Rotary Palermo Monreale, Gina Di Prima, con il governatore Goffredo Vaccaro e la signora Antonella, il segretario distrettuale Salvatore Caradonna e la signora Cetty, hanno fatto una interessante passeggiata culturale lungo le strade del centro di Palermo guidati dall'etnologo Carlo Di Franco, degno erede

del Pitrè, partendo da Piazza Politeama con una "dolce" conclusione presso il Convento di Santa Caterina a Piazza Pretoria dove hanno potuto ammirare le bellezze del posto gustando i dolci tipici preparati con antiche e segrete ricette tramandate dalle monache di clausura.

INAUGURAZIONE DI ANNO SCOLASTICO ALL'ALBERGHERIA ALL'INSEGNA DELLA DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE



Rotary Palermo Est. Diversità, Equità e Inclusione (DEI), valori fondanti dell'azione del Rotary, diventano pratica quotidiana del progetto strutturale del Rotary Palermo Est "Formare i giovani dell'Albergheria" che da quasi vent'anni opera nel tessuto sociale di questo quartiere del centro storico di Palermo caratterizzato da disoccupazione, povertà materiale ed alto rischio di disagio minore e di esclusione sociale.

Il progetto, di cui è responsabile Lidia Maugeri, costituisce un modello di intervento socioculturale integrato che, attraverso la prevenzione ed il con-

trasto della dispersione scolastica ed il potenziamento delle attività educative dei ragazzi e delle ragazze delle scuole superiori di secondo grado, intende attivare un processo di rigenerazione di tutto il quartiere. Possiamo dire, con un pizzico di orgoglio, di esserci riusciti se, in un quartiere che nel 1986 registrava un tasso di dispersione scolastica del 41%, in questi 19 anni si sono diplomati 80 ragazzi e 9 si sono laureati, mentre ammontano a cinque gli studenti attualmente frequentanti l'Università, con tasse a carico del club.





Anche quest'anno, con l'inaugurazione dell'anno scolastico presso la residenza universitaria "San Saverio" di ERSU Palermo (Ente regionale per il diritto allo Studio universitario) – partner di un protocollo d'intesa, sottoscritto nell'ottobre del 2022, per il contrasto della dispersione scolastica – si è rinnovato il patto educativo tra studenti, famiglie ed operatori volontari sia del Rotary Palermo Est che afferenti all'APS Parco del Sole.

Il presidente Gianluca Gioia ha premiato, in un clima di festosa condivisione, i tre diplomati dello scorso anno scolastico, due dei quali si sono iscritti all'università: Gloria Maglienti, diplomata all'Istituto tecnico del Turismo, si è iscritta in Scienze delle Comunicazioni, mentre Moussa Moise Kolié, originario della Guinea, arrivato in Italia a 16 anni a bordo di un barcone, dopo aver conseguito l'E-SABAC, il doppio diploma italo-francese presso il liceo Regina Margherita, si è iscritto in Scienze politiche, indirizzo Relazioni internazionali.

E torniamo al punto di partenza, declinando i DEI all'interno del nostro progetto, un progetto che non lascia indietro nessuno, perché tutti possano realizzarsi secondo le proprie personali aspirazioni. Altrimenti detto:

- Diversità perché sempre maggiore è la presenza di studenti di diverse etnie, basti pensare che la nostra ultima laureata, Shilba Baido, che ha conseguito lo scorso aprile la laurea in Scienze infermieristiche, è di nazionalità bengalese.
- Equità perché, facendosi carico di una quota parte dell'acquisto dei libri scolastici e delle tasse università, si offre la possibilità ai ragazzi meno benestanti di proseguire gli studi.
- Inclusione perché si seguono, nell'affiancamento negli studi degli studenti di scuola superiore, soprattutto i più fragili, che presentano difficoltà in una o più materie.

DIFFICILE IL SUPERAMENTO DELLE DIVERSITÀ



Palermo. Nel salone di Villa Airoldi si è tenuta la riunione interclub per il progetto Rotary su Diversità, Equità ed Inclusion, organizzato dalla Delegata per l'Area Panormus Liliana Ragaglia, past president del Rotary Cclub Palermo Monreale, presieduto per quest'anno da Gina Di Prima. Hanno partecipato il RC Palermo Sud, presidente Salvatore Caldara, ed il RC Palermo Mondello, presidente Rosario Tantillo. Introduzione e spiegazione delle finalità del progetto è stata fatta da Liliana Ragaglia, Luigi Ganci ed Ugo Giacomazzi, direttori artistici del teatro per ragazzi down ed autistici, che con un entusiasmo mirabile hanno descritto la loro attività rivolta a questi soggetti particolari.

Subito dopo un giovane ragazzo migrante, arrivato con un barcone sulle nostre coste parecchi anni fa, ora perfettamente integrato, mediatore culturale con conoscenza di ben sei lingue, Issa Fadoul Bichara, che si occupa di accoglienza dei nuovi extracomunitari, ci ha spiegato del perché, secondo lui, ancora l'Italia ed in particolare il sud, non sono ancora pronti alla accoglienza ed alla integrazione-inclusione della grande varietà di migranti specialmente per la miriade di difficoltà messe in atto dalle pubbliche amministrazioni.

Tutto questo confermato dalla psicologa Roberta Lo Bianco, fondatrice di "Mille Volti", comunità di incontro interculturale a Ballarò. Anche Antonio Carollo, psicologo, socio di RC Palermo Sud, ci ha parlato del suo impegno prestando volontariamente il suo sostegno professionale presso la Casa di Paul Harris Torre Alba a Terrasini.



Ha concluso gli interventi Diego La Vecchia, past president del Rotaract e del Rotary Palermo Monreale, tra i soci più anziani e con grande esperienza di impegno rotariano. Diego senza alcuna esitazione ma con forte emozione ha deciso di parlare pubblicamente della sua condizione familiare e delle grandissime difficoltà che hanno dovuto affrontare negli anni avendo un amatissimo figlio ventunenne down ed autistico. Ha raccontato delle infinite battaglie con le amministrazioni pubbliche e col sistema sanitario per assicurare la dovuta assistenza ed attenzione per la crescita e le necessità del figliolo. Propone con grande chiarezza e determinazione che il Rotary si impegni da subito a sensibilizzare le autorità competenti per le varie tipologie di diversità. All'incontro, graditissimi ospiti del RC Palermo Monreale, a Palermo per il gemellaggio con il club, la presidente Marjeta Dervische ed alcuni soci del e.Club Tirana Cosmopolitan.

INAUGURATA CUCINA DONATA ALL'ORATORIO



Palermo Monreale. In occasione del 43esimo compleanno del Rotary Club Palermo Monreale, che fu fondato il 13 ottobre 1980 da alcuni soci provenienti da RC Palermo, ed in coincidenza della visita amministrativa del governatore Goffredo Vaccaro, un considerevole numero di soci guidati dalla presidente Gina Di Prima ha avuto l'immenso piacere di inaugurare la cucina regalata dal nostro club alla casa dell'Oratorio di Santa Chiara all'Albergheria, antichissimo istituto salesiano, nel cuore del centro storico di Palermo, il cui acquisto e montaggio è stato curato dal nostro socio tesoriere Gerlando Accurso Tagano. Accompagnati dal direttore Don Domenico Luvarà e dai suoi confratelli, insieme al governatore, al segretario distrettuale Salvatore Caradonna ed all'assistente del governatore per il nostro club Alessia Di Vita,

abbiamo inaugurato la cucina dove le donne ospiti della casa hanno cucinato ed offerto un pranzo a base di pietanze etniche tipiche del Centro Africa. Dopo, il rettore ci ha fatto vedere la chiesa, piccolo gioiello barocco ed un tesoro inestimabile scoperto sotto il pavimento del teatro, i resti delle mura puniche della città, la cui cura, conservazione e fruizione non si sa di chi sia responsabilità (Curia, Comune, Sovrintendenza regionale?). A conclusione dell'evento ci è stata fatta visitare la sartoria sociale che è presente in ogni istituto salesiano ed è intitolata a Margherita, mamma di San Giovanni Bosco, alla quale si dedicherà la nostra socia e presidente in coming Giulia Tagliavia. Mattinata emozionante e piena di spunti interessanti che da inizio ad una fattiva collaborazione del Rotary con l'opera Salesiana.



“COLAZIONE SOLIDALE” PER GLI EXTRACOMUNITARI

Palermo Monreale. Il RC Palermo Monreale ha voluto mettere in atto, nel giorno del suo 43° compleanno, un'altra attività di servizio. Il centro Astalli, associazione sita nel quartiere di Ballarò, che si occupa, già da vent'anni, di assistenza, integrazione ed inclusione di migranti extracomunitari fornendo alcuni servizi sociosanitari indispensabili per i bisogni quotidiani di circa un centinaio di persone, ci ha chiesto una mano. Il RC Palermo Monreale ha risposto immediatamente, collaborando come da anni già fa, con un'altra attività di servizio “Colazione solidale” con la quale i soci hanno acquistato una grande quantità di zucchero, latte e merende che necessitano alla associazione per servire la colazione al mattino ai migranti. Il RC Palermo Monreale negli anni passati ha sostanzialmente contribuito all'acquisto di una

cucina completa di elettrodomestici, di letti, con la fornitura di generi alimentari per il banco.



UN SALVADANAIO PER SOSTENERE I FUTURI PROGETTI



Randazzo Valle dell'Alcantara. Bellissima iniziativa promossa e portata avanti dalla presidente Rosa Grasso e dai soci del R.C. Randazzo Valle dell'Alcantara, riguardante l'istituzione di un “Salvadanaio della Solidarietà” e della Rotary Foundation, che sarà presente a tutte le serate rotariane e farà da segno di continuità tra l'anno corrente e il prossimo come un'ideale staffetta con Arturo Politi, prossimo presidente.

La rottura del suddetto salvadanaio, con un colpo ben assestato, nella Giornata Mondiale del Ri-

sparmio, consentirà di destinare il ricavato ai progetti del club e alla Rotary Foundation. Inveremo alcune foto al PDG Totò Lo Curto, che si occupa dell'Archivio storico digitale del Distretto, per inserire queste foto esemplificative del progetto nella sezione del club all'interno dell'Archivio Storico Digitale. Infine, inseriremo questo Progetto del Salvadanaio tra i progetti caricati su Showcase, perché può essere da pungolo per altri club del Mondo.

SCREENING OCULISTICO IN COMUNITÀ TERAPEUTICHE



Palermo. Di cosa ha bisogno un malato mentale per guarire? Se ne è parlato in una serata organizzata dal Rotary club Palermo presso la comunità terapeutica assistita "Maria Sanfilippo" per atterrarsi al programma internazionale di "Benessere e salute mentale," d'intesa con la delegata per il Progetto DEI dell'Area Panormus, Liliana Ragaglia, e con la delegata DEI del club, Manola Albanese Albanese. È stata, infatti, presentata l'iniziativa di servizio nell'ambito del Progetto DEI, che avrà come oggetto lo screening oculistico sugli ospiti di alcune comunità terapeutiche assistite cittadine. Il Rotary club Palermo si avvarrà della professionalità dell'oculista Maria Rosaria Arcudi, rotariana del R.C. Palermo, che effettuerà le visite nel camper messo a disposizione dall'Unione italiana Ciechi. Per avviare il progetto attuale: 200 pazienti di quattro comunità avranno uno screening oculistico gratuito. Il dott. Salvatore Varia, delegato ai progetti del club, ha illustrato il tema internazionale. A seguire l'assistente del governatore Giuseppe Genovese, i molti soci, ospiti, medici, psicoterapeuti, accolti dal presidente Maurizio Carta e dal consigliere segretario Rosastella Amoroso, hanno assistito ad uno spettacolo teatrale, dal titolo "Io ti ascolto", diretto da Roberta Zottino, in cui gli stessi pazienti hanno raccontato le loro storie. Storie vere, spesso drammatiche ma che, come detto da Manola Albanese Albanese, direttrice del Centro, testimoniano che dalla malattia mentale si guarisce con i farmaci ma anche trovando il proprio posto nel mondo, con l'accoglienza e le relazioni di qualità.

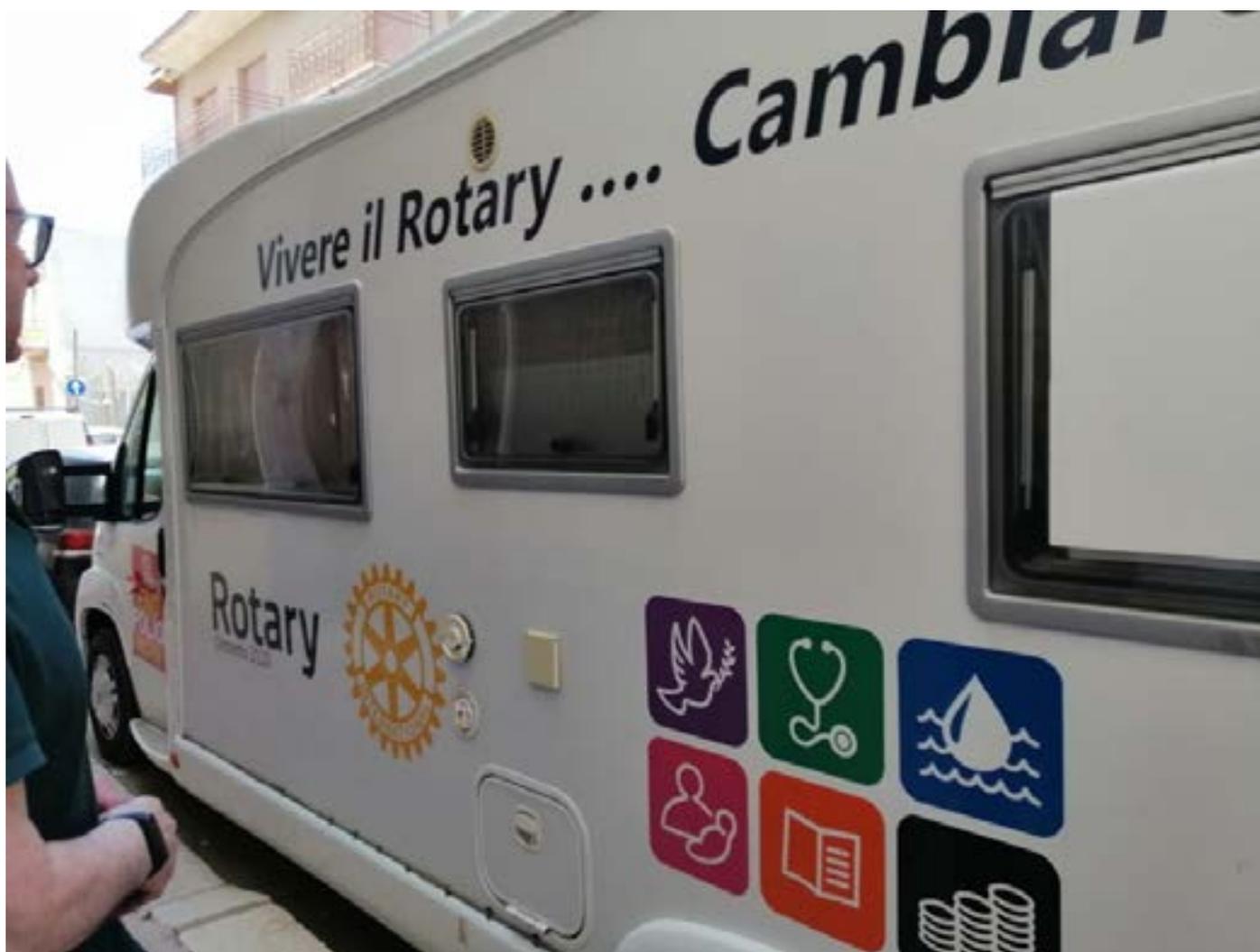
La riabilitazione ha dunque un ruolo primario per



reinserire i pazienti in un apprezzabile ruolo sociale e, come sottolineato dal dott. Varia, psichiatra, il nostro compito è quello di avvicinare il pubblico a queste problematiche, senza pregiudizi e senza timore e favorire il lavoro dell'intero gruppo perché i pazienti abbiano una nuova speranza di vita. Lo stigma della malattia mentale, quindi, va sconfitto con la vicinanza, l'attenzione ai bisogni, con l'integrazione e con l'inclusione sociale.

È stato siglato un protocollo d'intesa tra il Rotary club Palermo e l'Unione italiana Ciechi per il Progetto "Screening oculistico per i malati mentali", protocollo firmato dal presidente Maurizio Carta per il Rotary e dall'avv. Tommaso Di Gesaro per l'Unione italiana ciechi.

PARTE PROGETTO PER VACCINARE I SENZA TETTO



L'associazione Francesca Morvillo onlus e l'ordine dei medici di Palermo hanno avviato il progetto di un ambulatorio medico mobile al servizio dei senza tetto che prevede, oltre la vaccinazione antinfluenzale e anti-pneumococcico, il monitoraggio di potenziali acuzie che hanno bisogno di essere curate. L'accordo è stato siglato dal presidente dell'Omceo Toti Amato, consigliere del direttivo Fnomceo, e dal presidente dell'associazione onlus Giancarlo Grassi.

“La salute è un diritto universale e deve essere esteso a tutti. Ed è nel rispetto di questo diritto che anche i senza tetto devono usufruire di un servizio sanitario di prossimità così fondamentale, come quello della vaccinazione. Senza contare che l'iniziativa ci consente anche di tracciare una mappa reale di un potenziale contagio di malattia infettiva e poterla controllare nell'interesse di tutti”. Così il presidente dei medici Amato.

“Il servizio sarà attivo per circa un anno - ha spie-

gato il consigliere medico dell'Omceo Enrico Alagna, ispiratore e coordinatore del servizio. Insieme al dottor Grassi cercheremo di raggiungere il 100 per cento dei più indigenti che dormono per strada o nei dormitori. La prima giornata sarà dedicata solo ad un censimento. Perlustreremo la città con il camper per raccogliere le disponibilità a vaccinarsi in modo da richiedere all'Asp le dosi necessarie”.

“Visite e somministrazione partiranno quando si aprirà la campagna vaccinale antinfluenzale. A seconda del numero di persone censite, da curare o da vaccinare, cadeneremo le uscite con il camper, che avrà due medici e due operatori sanitari a bordo. Attraverso le visite sarà possibile individuare eventuali altre patologie croniche da trattare e le figure mediche necessarie da coinvolgere. Lo scopo è prevenire o contenere eventuali contagi anche da infezioni più gravi, come polmonite e altre forme invasive di malattia”.

VIAGGIO FRA I TESORI ARCHEOLOGICI NASCOSTI



Palermo Libertà. Ha avuto luogo la presentazione ai soci del progetto distrettuale "I tesori archeologici nascosti". Durante l'incontro i relatori, soci del club Rotary Palermo Libertà, hanno affrontato il tema dei tesori archeologici nascosti, Progetto Distrettuale, a cui il nostro club, attraverso il presidente Annalisa Guercio, ha aderito e si fatto promotore di ricerca, attraverso l'esperienza dei propri esperti soci, Alba Bertolino e Angelo Di Blasi, che hanno individuato per il club i siti: le Catacombe di Carini e la Via dell'Acqua del Real Parco della Favorita, siti nascosti, che saranno inseriti nella pubblicazione di un volume, che sarà realizzato a cura del distretto 2110 e che racconterà la storia e le testimonianze lasciateci dalle antiche civiltà che hanno abitato le due Isole di Sicilia e Malta.

Catacombe di Carini

La prof.ssa Alba Bertolino ha intrattenuto, i numerosi intervenuti presentando la catacomba paleocristiana di Villagrazia di Carini, con i suoi oltre 5.000 mq di superficie scavata, che si configura come una delle più importanti testimonianze del cristianesimo delle origini in Sicilia, essendo il cimitero sotterraneo più esteso della Sicilia occidentale, che si caratterizza per la monumentalità delle gallerie e dei cubicoli, nelle cui pareti si conservano ancora arcosoli e loculi, ma anche per gli affreschi databili al IV secolo, che ritraggono scene neo e vetero testamentari e ritratti dei defunti in un ambiente oltremondano.

Vie dell'acqua

L'ing. Angelo di Blasi ci ha fatto rivivere le inedite Vie dell'Acqua di Palermo, descrivendoci come la Favorita veniva irrigata con l'acqua proveniente dal lontano Gabriele, testimoniando la profonda interrelazione, ancora non ostacolata dall'edificato, tra agricoltura e irrigazione nella Conca. Il Gabriele sorge ai piedi del Monte Caputo e la sua acqua veniva già utilizzata per irrigare la Zisa. Con l'arrivo dei Borbone, il Gabriele venne utilizzato per l'irrigazione all'interno della Favorita. Negli atti riguardanti le trasformazioni che seguirono l'acquisto dei poderi, Di Blasi, infine, con il supporto della grafica e video, ha mostrato come venne realizzato un acquedotto per trasportare l'acqua dal Gabriele dalle «terre della montagna di S. Elia dei Reverendi Padri dell'Olivella e luogo del Parrino e che tale acquedotto era lungo 6 miglia e mezzo 10,50 km circa.

È stata una serata all'insegna della passione per il bello, dei tesori che viviamo nella quotidianità e che purtroppo sono nascosti dall'incuria e dall'ignoranza ha dichiarato il presidente Annalisa Guercio. Ha concluso la serata Giorgio Accomando del RC. Lercara Friddi, presidente dell'apposita commissione distrettuale i Tesori archeologici e naturalistici nascosti, parlandoci del progetto, che è finalizzato da un lato a educare e responsabilizzare le nuove generazioni alla custodia e alla promozione della bellezza e dall'altro a sollecitare l'avvio di una nuova primavera archeologica.

FRANCESCO AREZZO RACCONTA IL ROTARY FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE PER IL FUTURO



Palermo Montepellegrino. Convegno di rilievo quello che ha visto relatore Francesco Arezzo Di Trifiletti, Board Director del Rotary International nel triennio 2018-2020 e Past Governor del Distretto 2110, che ha trattato il tema "Tradizione ed innovazione per il Rotary del futuro". Ad organizzare l'evento il Rotary club Palermo Montepellegrino, guidato dal presidente Salvatore D'Angelo, in collaborazione con i presidenti dei Rotary: Palermo Nord (Angela Piraino); Lercara Friddi (Antonino Mazzarisi); Palermo Mediterranea (Gianluca Sartorio); Piana degli Albanesi Hora e Arbereshevet (Michelangelo Capitano); Palermo Baia dei Fenici (Sebastiano Bonventre, rappresentato da Justyna Malinowska).

Francesco Arezzo inizia partendo dalla narrazione della storia del fondatore del Rotary Paul Harris. Aspetti inediti, come la particolare ammirazione che Paul Harris aveva per il nonno paterno con il quale fu mandato a vivere già all'età di tre anni a Wallingford, in Vermont. Un nonno che, assieme ai professionisti e agli commercianti del suo paese, amava trascorrere le serate parlando di prospettive per la città, per la comunità, per il territorio. Come sottolinea Francesco Arezzo, la svolta avviene nel 1900 quando Paul Harris tornando a piedi dopo aver cenato con l'amico e collega Bob Frank. Harris rimase colpito dal numero di commercianti con cui Frank si intratteneva, fermandosi davanti

ai negozi a conversare: con una cordialità che Harris non aveva mai visto prima di allora a Chicago e che gli ricordava invece Wallingford, la cittadina in cui era cresciuto. Scriverà Paul Harris "Pensai allora che la mia esperienza potesse essere comune a centinaia, forse migliaia di persone che vivevano in questa metropoli... Dovevano esserci tanti altri giovani che come me si erano trasferiti a Chicago dalla campagna o dalla provincia per farsi strada. ... Perché non provare a riunirli? Se anche altre persone avessero cercato di fare amicizia, avremmo potuto fare qualcosa insieme".

Francesco Arezzo ha affermato che "il Rotary deve continuare ad impegnarsi per rendere il club una struttura efficiente ed efficace, capace di motivare i soci che, informati e coinvolti, sappiano, da veri professionisti, gestire al meglio il futuro dell'associazione. Un futuro che passa, anche, dalla Rotary Foundation". "L'azione della Rotary Foundation è quella dei progetti importanti che porta avanti. La Rotary Foundation ha sempre fatto delle progettualità molto ambiziose, tra queste è sicuramente il progetto della Polio Plus. ".

Ha concluso i lavori l'assistente del governatore Aurelio Caronia. Due i nuovi soci che hanno fatto ingresso nel club: Pasquale Conti e Carmelo Spalino, presentati da Totò Russo, ai quali Francesco Arezzo di Trifiletti e Aurelio Caronia hanno posto il pin al bavero.

ALLA SCOPERTA DI SITI ARCHEOLOGICI NASCOSTI



Palermo Ovest. In occasione della realizzazione del progetto distrettuale per i Tesori archeologici nascosti, il club Palermo Ovest ha scelto di valorizzare dei siti, riconosciuti dalla Soprintendenza, che si trovano a pochi metri di fronte la costa palermitana. Il sito, infatti, risiede a 20 mt sotto il livello del mare, proprio sotto Isola delle Femmine. Il progetto si è quindi ampliato diventando un'occasione sia per coinvolgere un soggetto esterno al club, appunto una ASD del territorio esperta di diving, che per condividere con alcuni soci intraprendenti l'esperienza di un'immersione subacquea culturale. Nella foto, tra gli altri, il presidente del club Mauro Faso ed il socio Lorenzo Spataro, tra i delegati del club al progetto distrettuale. Il sito sarà molto probabilmente valorizzato con una pubblicazione distrettuale che fornirà ulteriori informazioni e le coordinate per poter scendere a visitarlo. L'immersione non è particolarmente impegnativa.



COME CONTRASTARE IL GIOCO D'AZZARDO

Palermo Teatro del Sole. Il gioco d'azzardo, un'attività umana capace di creare emozioni e di trasmettere energia può trasformarsi in un bisogno tale da creare dipendenza. In questi casi gli studiosi parlano di "Gioco d'azzardo patologico", un fenomeno cui tuttavia si può porre rimedio grazie a interventi mirati. Questo è il tema del convegno, intitolato "InDipendenza. Interventi e strategie per il gioco d'azzardo patologico" organizzato dal Rotary club Palermo Teatro del Sole a Villa Magnisi, sede dell'Ordine dei medici. Al convegno hanno partecipato esperti di psicologia e psichiatria come Monica Mandalà, Giampaolo Spinnato, Francesca Picone, Giuseppe Maniaci, Virginia Salemi, Novella Demuru e Bina Claudia Guarneri. Daniele Mondello, presidente incoming del club, ha trattato l'argomento dal punto di vista dell'impatto con l'intelligenza artificiale mentre il generale B. Domenico Napolitano, neocoman-

dante della Guardia di Finanza della provincia di Palermo, ha illustrato l'azione di contrasto al fenomeno. Antonino Pennacchio, presidente del Rotary club Palermo Teatro del Sole ha concluso la sessione dei lavori.



PET-THERAPY PER RAGAZZI CON DISTURBI DI COMPORTAMENTO



Palermo Teatro del Sole. Si è avviato il progetto di pet-therapy del Rotary club Palermo Teatro del Sole per aiutare i ragazzi con problemi legati a disturbi del comportamento. Il progetto, partito con il protocollo d'intesa con la scuola Colozza Bonfiglio e CNR, si propone di affrontare con l'aiuto della terapia associata agli animali quei problemi del comportamento e della capacità di agire in maniera appropriata. "Il contatto con gli animali - spiega il

presidente del Rotary Club Palermo Teatro del Sole Ninni Pennacchio - favorisce infatti il consolidamento delle capacità empatiche dell'individuo con conseguente miglioramento delle sue capacità emotive. Alla cerimonia di avvio erano presenti il governatore Goffredo Vaccaro, presidente e soci del Rotary club Palermo Teatro del Sole, addestratore dei cani 3d ed una ricercatrice del CNR

MANGIARE SANO PER INVECCHIARE BENE

Catania Etna Centenario Il Rotary club Catania Etna Centenario ha organizzato una interessante conferenza dal tema "Well aging" (invecchiamo bene). Relatori della serata il socio dott. Mauro Sapienza che ha parlato dell'invecchiamento e delle sue patologie e la dott.ssa Lucia Bruno che ha parlato della prevenzione alimentare che sta alla base di un sano invecchiamento: quindi, mangiar sano per invecchiare bene e per prevenire le varie patologie legate all'età che avanza. Una folta cornice di pubblico, costituita da soci, familiari ed amici dei soci, ha tributato un plauso per l'esposizione di temi delicati, ancorché sempre più presenti nella vita di ognuno di noi.



SCREENING CARDIOLOGICO A PORTOPALO DI CAPO PASSERO



Pachino. "Bellissima iniziativa che abbiamo con piacere patrocinato al Rotary club Pachino, messi a disposizione della nostra comunità per uno screening cardiologico per attivare un controllo gratuito. La prevenzione cardiovascolare, per le malattie del cuore, rappresenta un aspetto fondamentale per la tutela della salute". Così il sindaco di Portopalo di Capo Passero, Rachele Rocca, ha presentato e sostenuto l'attività organizzata dal Rotary club Pachino e quanti con attività di volontariato e di servizio hanno organizzato e realizzato l'evento. Il Rotary club Pachino, con una modalità ormai collaudata e grazie alla collaborazione di medici rotariani e medici volontari nonché grazie alle risorse del Distretto 2110, il camper "Casa

di Paul Harris", ha svolto attività di servizio nella cittadina italiana più a sud di Tunisi. L'attività di screening è stata voluta dal presidente del club Mario Loreface e dal direttivo e sostenuta da tutto il club che, dopo anni, ritorna ad agire a Portopalo di Capo Passero. "Un ritorno con la prospettiva della prevenzione dalle malattie cardiovascolari tanto più che nel Sud Est della Sicilia si sono registrati nell'ultima estate numerosi decessi a causa di infarti fulminanti che magari una preventiva diagnosi e cura avrebbero potuto evitare": così ha salutato l'attività Rachele Rocca, presidente del Rotary club Pachino, coadiuvato da giovani medici che hanno sposato la causa della prevenzione.

SERATA DI FORMAZIONE CON CIMINO



Ribera. Interessante serata di formazione ed informazione rotariana a Ribera. Di *"Rotary verso il futuro"* hanno dibattuto i soci del club di Ribera con il PDG Valerio Cimino e con l'istruttore di club Pippo Libassi. *"Il Rotary del domani dobbiamo costruirlo ognuno di noi con il nostro impegno e il nostro contributo"*: così ha esordito il PDG Valerio Cimino che ha poi illustrato le novità che si sono susseguite negli ultimi anni nel Rotary. Al presidente internazionale Rassin si deve, nel 2019, l'Elevate Rotaract che ha portato i club giovanili sullo stesso piano del Rotary: un processo ancora in corso. L'anno successivo, sotto la presidenza di Mark Maloney, è stata creata la settima area focus: la tutela dell'ambiente e di poche settimane fa è la notizia che il Rotary dedicherà il mese di aprile all'ambiente. Sempre nello stesso anno il lancio da parte della Fondazione Rotary delle Sovvenzioni di grande portata da 2 milioni di dollari ciascuna: ad oggi ne sono state concesse tre. Nell'anno di Shekhar Mehta si è focalizzata l'attenzione sull'empowering girls. Cimino si è poi soffermato sulle innovazioni apportate dal Consiglio di Legislazione del 2022 nel quale ha rappresentato il nostro Distretto. Tre le principali innovazioni: la sperimentazione *"Shaping Rotary's Future"* sui nuovi modelli organizzativi per il Rotary attualmente in corso nel Regno Unito e in Australia, l'inserimento di equità e in-

clusione nelle norme internazionali in aggiunta alla diversità e il concetto di pace positiva. Quindi l'impegno dell'attuale presidente internazionale Gordon McNally per la tutela della salute mentale. Recentissime le notizie delle *"Sovvenzioni per la responsabilità sociale"* della Fondazione che saranno finanziate dalle aziende e la creazione della Fondazione Rotary Italia che consentirà di poter detrarre dalle tasse le somme donate alla Fondazione continuando a mantener i soliti privilegi quali PHF e altre distinzioni. L'istruttore e past president del club di Ribera Pippo Libassi ha ripercorso la storia del Rotary per sottolineare come soltanto se non dimentichiamo da dove proveniamo possiamo guardare con fiducia e speranza al nostro futuro.

"Non avevo dubbi sul fatto che la vostra chiarezza espositiva avrebbe catturato l'attenta partecipazione di tutti noi e che gli spunti offerti potrebbero consentirci di svolgere altri incontri di approfondimento su tematiche prettamente rotariane (quali, per esempio, i rapporti con il Rotaract e la conoscenza di ciò che siamo, ciò che saremo ed a quali orizzonti andremo incontro. Questo "parlare" di Rotary ci consentirà di fare meglio e di più Rotary". Questa la chiosa della presidente del club, Carmen Lentini. Ha concluso i lavori l'assistente del governatore Mimmo Licata.

DAVÌ ILLUSTRÀ LO STATO DI SALUTE DEL MARE



Sciacca. Tappa a Sciacca per il gommonauta Sergio Davì, impegnato in una nuova avventura – Fari D'Italia- RIB Experience – a bordo del gommone Aretusa, già protagonista della traversata Palermo /Los Angeles. Partito da Genova, Davì navigherà per circa un mese e mezzo nel Mediterraneo, lungo le coste di 5 regioni, tra fari di grande fascino, per valorizzare il patrimonio culturale italiano e sensibilizzare la collettività al rispetto del mare e dell'ambiente in generale, per una fruizione sostenibile del nostro patrimonio. Venerdì 13 ottobre, Sergiò Davì è stato accolto dal presidente del club Paolo Alì e da alcuni soci, nel segno dell'amicizia che lo lega al club Rotary di Sciacca ed è stato ospitato in banchina dal circolo nautico "Il Corallo", incontrando nell'occasione anche i vertici del Circomare. La sua sosta a Sciacca è stata occasione per incontrare gli studenti dell'Istituto

nautico e con essi confrontarsi sul tema: "mare e microplastiche", ma anche narrare della sua esperienza di navigazione transoceanica. A seguire un incontro col club, aperto alla cittadinanza, caratterizzato dal dialogo diretto con i presenti. Al suo fianco, Mimmo Macaluso, che ha affascinato l'ospite e i partecipanti con informazioni e curiosità sull'Isola Ferdinandea e le più recenti scoperte collegate ai fenomeni vulcanici nel Canale di Sicilia. Nel corso della sua permanenza a Sciacca, Davì ha incontrato due aziende saccensi, condotte da rotariani, leader nei rispettivi settori – Campo d'Oro (produzione di prodotti tipici siciliani) e Carlino srl. (industria ittico conserviera) – ed ha effettuato riprese in città per farne oggetto di un servizio televisivo. Dunque, un bel momento di approfondimento e conoscenza ma anche di promozione della comunità locale e delle sue eccellenze.



BANCA DEL LATTE UMANO DONATO: CHE SERVICE!



Siracusa Monti Climiti. Di una storia importante, la nascita della Banca del Latte umano donato, istituita presso l'Ospedale Umberto I° di Siracusa, si è parlato in un incontro organizzato dal Rotary club Siracusa Monti Climiti. Protagonista della serata, introdotto dal presidente Fabio Faraci, Massimo Tirantello, direttore del Reparto di Neonatologia dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa, al cui interno si trova la Banca del Latte. Si tratta della quarta in tutta la Sicilia ed è stata inaugurata lo scorso maggio. Il progetto è stato realizzato grazie al Rotary club Siracusa Monti Climiti, che ha visto convintamente impegnati, nel tempo, i presidenti Giuseppe Ventaglio, Enzo Rindinella, Silvia Margherita, la Lukoil e l'Associazione Gruppo Mamme.

Il dott. Tirantello, con la sua esposizione coinvolgente e puntuale, ha descritto lo stato attuale dell'iniziativa ed il suo pieno funzionamento, anticipando che, a breve, parteciperà ad un convegno medico internazionale a Madrid in cui farà un intervento proprio per descrivere la Banca del Latte di Siracusa. Su sollecitazione dei soci del club, ha inoltre illustrato quali potrebbero essere le future evoluzioni della Banca, che vedranno ancora partecipe il Rotary club Siracusa Monti Climiti in questo importante progetto.

Una serata bella e intensa quella che ha regalato il dottore Tirantello, che ha più volte evidenziato la grandiosità del progetto e di cui i soci del Rotary club Siracusa Monti Climiti devono essere fieri.



IL PESCE MANGIA PLASTICA DALLA SPIAGGIA SI SPOSTA ALLA CITTADELLA DELLO SPORT



Siracusa Ortigia. L'estate appena trascorsa ha visto due pesci mangia plastica per tenere le spiagge pulite, che sono stati installati dal Rotary club Siracusa Ortigia, con il patrocinio del Comune di Siracusa, sul lungomare di Ortigia in Via Nizza presso il solarium Forte Vigliena e nella spiaggia in prossimità dei lidi a Fontane Bianche. Il progetto "Un pesce per l'ambiente" è una iniziativa diretta alla sensibilizzazione della raccolta differenziata lungo il litorale marino del Comune di Siracusa con la realizzazione di un pesce in metallo, per contenere i rifiuti della plastica conferiti dai bagnanti del luogo. Il Rotary club Siracusa Ortigia realizza il progetto "Un pesce per l'ambiente" secondo le direttive del governatore Goffredo Vaccaro, i cui temi ambientali sono prioritari tra i progetti distrettuali. Visti i risultati eccellenti, il pesce di Fontane Bianche è stato spostato e collocato all'interno della Cittadella dello Sport, continuando il suo servizio alla protezione ambientale. Presenti all'inaugurazione Letizia Fiac-

cola presidente del Rotary club Siracusa Ortigia, per l'amministrazione comunale l'assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco, i professionisti che hanno realizzato il progetto, l'architetto Francesco Pappalardo, e l'artigiano che ha realizzato la struttura, Pisano serramenti. Ma per il Rotary Ortigia non è stato l'unico evento, una intera giornata dedicata all'ambiente ha visto la liberazione in mare di una tartaruga Caretta Caretta, proprio nella spiaggia dove sino al giorno prima era installato il pesce mangia plastica. La tartaruga, dopo essere stata sottoposta alla cura necessarie dal Centro di Monitoraggio tartarughe marine dell'Istituto Zooprofilattico di Palermo, è stata liberata alla presenza del governatore incoming Giuseppe Pitari, degli alunni e docenti dell'istituto comprensivo Costanzo di Siracusa, dei presidenti dei club Siracusa Ortigia ed Augusta, del presidente e dei componenti della Commissione One Health del Rotary distretto 2110 Sicilia e Malta, e della Capitaneria di Porto di Siracusa.



DONNE IN DIVISA, ESEMPIO DI EMANCIPAZIONE



Stretto di Messina. Si è tenuto, organizzato dal Rotary club Stretto di Messina, un incontro dal titolo "Donne in divisa" alla presenza del governatore Goffredo Vaccaro, collegato da remoto; dell'assistente del governatore, Felice De Luca; del delegato distrettuale per l'emancipazione femminile, Lina Ricciardello, moderato da Salvo Messina, socio del club. "Votare, lavorare, guidare, gestire i propri soldi, vestirsi come si vuole, disporre liberamente del proprio corpo. In una parola: essere libere". Questo l'inizio del discorso del presidente del club, Antonio Albanese, il quale ha voluto subito centrare il tema della serata. Per secoli alle donne è stato impedito di fare tutto questo e molto altro. È solo grazie alla forza di donne - e uomini - che si sono opposte e hanno lottato se oggi, sebbene la strada da fare sia ancora lunga, l'emancipazione femminile non è più solo un lontano miraggio ma una realtà da costruire e rafforzare giorno dopo giorno. Ne sono una testimonianza diretta le rappresentanti femminili di Esercito, Marina, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia municipale, intervenute alla serata, le quali non hanno mancato di evidenziare che solo dal 2000 le donne hanno avuto la possibilità di far parte delle Forze Armate italiane. L'emancipazione femminile è, quindi, un tema ancora attuale? Alla domanda ha risposto la delegata distrettuale, Lina Ricciardello, ripercorrendo alcune tappe importanti che hanno segnato la nostra storia (ricordando da ultimo anche il Nobel per l'Economia assegnato a Claudia Goldin per «aver migliorato la nostra comprensione dei risultati del mercato del lavoro femminile, ovvero aver accresciuto la nostra conoscenza sul gender gap nel mondo del



lavoro») e rammentando che il processo di emancipazione non ha seguito, né in termini di spazio né di tempo, percorsi simili nei diversi Paesi come ad esempio in Afghanistan, Iran. Non ha tralasciato di evidenziare, inoltre, anche le diverse sfaccettature che assume il fenomeno, soffermandosi, in particolare, sul significato di "empowerment of girls and women" ed "emancipazione" e sul diverso approccio posto alla base dei due termini. Top down in "empowerment", ovvero dare potere, mentre nel termine "emancipazione" (che deriva da *ex-uscire da/allontanarsi* - e *mancipium* - acquisizione di proprietà/competenze) l'approccio è *bottom up*, ovvero si evidenzia il complesso e articolato percorso della donna per uscire *step by step* da una condizione di assoggettamento all'uomo. Il motto rotariano del presidente internazionale di quest'anno è *creare speranza* e, alla luce anche dei premi Nobel da poco assegnati, cominciano a concretizzarsi le nostre speranze per la valorizzazione della donna.

CARAVAGGIO: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI APPLICATA ALL'ARTE

Agrigento. Presso lo "Spazio Temenos" - Chiesa di San Pietro di Agrigento, si è svolto un incontro organizzato dal Rotary club di Agrigento su un tema di particolare interesse culturale "All'ombra di Caravaggio. Diagnostica per immagini applicata all'arte". Relatori d'eccezione due esperti di fama internazionale, il dott. Giuseppe Imburgia

ed il dott. Giuseppe Salerno che hanno deliziato i presenti tra analogie e parallelismi tra due mondi temporalmente così lontani ma poi così vicini: un ponte tra l'arte ed il genio di Caravaggio con l'arte contemporanea nelle sue varie forme: il cinema, la pittura, la scultura e la street art.



INCONTRO CON SERGIO MALIZIA



Agrigento. Presso il Foyer del Teatro Pirandello di Agrigento si è svolto un interessantissimo incontro organizzato dal Rotary club di Agrigento con la partecipazione di Sergio Malizia, consulente patrimoniale e finanziario, nonché governatore nominato del Distretto per l'anno 2025/2026. Sergio Malizia ha messo a disposizione del club e dei soci presenti la sua esperienza professionale. È stato

un vero piacere sentire parlare di leadership con tanta competenza ma allo stesso tempo con tanta semplicità nella presentazione degli argomenti trattati: dalla pianificazione finanziaria alla volatilità dei mercati finanziari, dalla professionalità alla leadership, che ha lasciato entusiasti i tanti soci ed ospiti presenti.

IMPEGNO CIVICO A DIFESA DEL NOSOCOMIO



Sciacca. Un mese di ottobre all'insegna del service per la città! Può così sintetizzarsi l'attività del club di Sciacca impegnato su più fronti, per sensibilizzare, informare e lasciare, ancora una volta, una traccia concreta di sé sul territorio.

E così, in un momento assai delicato per la sanità cittadina e provinciale, due soci autorevoli – il dr. Damiano Abate e l'avv. Ignazio Cucchiara – presso la Casa di Paul Harris, affrontano tutte le tematiche connesse: gli obiettivi che ci si era prefissati e lo stato attuale; quale la risposta di salute garantita ai cittadini; quale la relazione col territorio e la politica...per arrivare così alla manifestazione del 10 novembre consapevoli ed appassionati sostenitori del mantenimento e del potenziamento del nosocomio saccense. Un impegno civico importante ed apprezzato.

Così come accolta favorevolmente è stata l'iniziativa di riqualificazione del fronte della Chiesa di San Nicolò, tra le più antiche di Sciacca, risalente al XII secolo, voluta da Giulietta, figlia di Ruggero, testimonianza del periodo arabo-normanno. Sono stati usati a tal fine gli incassi della Notte bianca voluta ad agosto dai club service cittadi-

ni, col nostro club come capofila, proprio per raccogliere fondi da destinare ad un progetto per la città. Oltre alla rimozione della scala, sarà collocato un nuovo sistema di illuminazione esterna, verranno riparati i tetti da dannose infiltrazioni e saranno collocati dissuasori del traffico così da creare un'isola pedonale sul fianco della chiesa. A 50 anni di distanza il club di Sciacca torna ad occuparsi di questo autentico gioiello, riaperta al culto nel 1973 con la ripulitura e l'acquisto degli arredi a cura del Rotary di Sciacca presieduto allora dall'ing. Marinello. Prosegue, infine, l'impegno del club per la promozione del Rye. Presso il bellissimo salone del Circolo Garibaldi, dinanzi ad un nutrito gruppo di giovani e relativi genitori, la socia Cinzia d'Amico in uno col presidente Paolo Ali e la delegata Stephanie Bisch hanno fornito ogni utile informazione, in vista delle scadenze per le domande di partecipazione, sottolineando la valenza e la serietà del programma: un'opportunità per i nostri giovani di andare all'estero, accompagnati dal Rotary, per imparare una lingua diversa, confrontarsi con altre culture, testarsi nelle proprie capacità di adattamento e relazione.



LA TARTARUGA ARETUSA RITORNA IN MARE



Siracusa Ortigia. Nelle acque antistanti la spiaggia di Fontane Bianche, il Rotary club Siracusa Ortigia, in collaborazione con la commissione One Health del distretto Rotary 2110, ha curato la reintroduzione in mare di una tartaruga marina *Caretta caretta*, curata presso il C.Re.Ta.M di Palermo, sottoposta ad indagini diagnostiche ed a terapie di supporto presso il Centro di monitoraggio e controllo di tartarughe marine e cetacei - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" di Palermo, diretto da Salvatore Dara.

Il monitoraggio ed il recupero delle tartarughe marine è una delle diverse attività in cui è coinvolto l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, che interviene, in particolare, laddove le tartarughe recuperate siano ancora in vita, alla loro cura e riabilitazione allo scopo di ripristinare le loro funzioni organiche e motorie e reimmetterle nel loro habitat naturale.



Il delicato intervento sanitario svolto dai medici veterinari del C.Re.Ta.M., in stretta sinergia con le istituzioni (Capitaneria di Porto della Sicilia, Ripartizione Faunistico Venatorio, ASP competenti per territorio, associazioni di volontariato) riesce ad assicurare la sorveglianza epidemiologica, la ricerca ed il monitoraggio degli spiaggiamenti delle tartarughe marine in difficoltà, intervenendo sulla cura, riabilitazione e re-immissione in natura degli esemplari guariti.

L'evento nasce dal progetto di educazione ambientale volto alle classi elementari e medie che il RC Siracusa Ortigia sta attuando in collaborazione con l'istituto Costanzo di Siracusa.

Tanta presenza di pubblico e la partecipazione degli alunni e docenti che hanno assistito entusiasti alla riconquistata libertà in mare della tartaruga, un esemplare femmina di circa 20 anni, che è stata battezzata Aretusa.

Grande l'emozione dei presenti nel vedere la tartaruga dirigersi sicura verso le acque e scomparire tra i flutti.

Presenti all'evento, la Capitaneria di Porto di Siracusa, i medici veterinari del C.Re.Ta.M., la presidente del RC Siracusa Ortigia, Letizia Fiaccola, il governatore eletto Giuseppe Pitari, il PdG Orazio Agrò, il coordinatore degli assistenti del governatore Filippo Castellet, il presidente della Commissione One Health, Alfredo Roccaro, con i vicepresidenti Salvatore Dara e Michela Vasques e la componente della commissione Flavia Amore, insieme alla presidente del RC Augusta Concetta Messina.